



COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

Piazza Vittorio Alfieri 7 – 10092 BEINASCO

tel. 01139891 – Posta Elettronica Certificata: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

SETTORE POLITICHE DEL PERSONALE

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI IDONEI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO E PIENO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 110, COMMA 1, DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRIGENTE DELL'AREA DELLA SICUREZZA E DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO CON FUNZIONI DI COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE.

IL DIRIGENTE

Visti:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- ✓ il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- ✓ il vigente C.C.N.L. relativo al personale dell’Area delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020;
- ✓ il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi – parte prima “Organizzazione, Sistema gestionale e Assetto dirigenziale”;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 18 gennaio 2023 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell’Ente.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 17 maggio 2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, contenente il Piano di fabbisogno di personale e Piano Assunzioni 2023-2025.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 404 del 16 agosto 2023.

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per l’assunzione di n. 1 **Dirigente dell’Area della Sicurezza e del Controllo del Territorio, con funzioni di Comandante di Polizia Locale** mediante contratto a tempo determinato e pieno, ai sensi dell’articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

L’incarico in oggetto comporta, sulla base dell’organizzazione dell’Ente, la responsabilità dei seguenti settori, oltre a eventuali altri settori affidabili *ad interim*:

- Polizia Locale;
- Sicurezza e Protezione Civile;
- Mercati, Fiere e commercio in area pubblica;

- Organo Tecnico Vas e Controllo ambientale del Territorio.

La scelta sarà effettuata dal Sindaco, previo svolgimento di procedura selettiva finalizzata a individuare, tra i candidati, quelli rispondenti al profilo professionale ricercato sulla base dei seguenti elementi di valutazione: titolo di studio e altri titoli culturali, iscrizione in albi professionali, competenza, professionalità ed esperienza nelle materie oggetto dell'incarico, qualificanti esperienze lavorativo-professionali in incarichi similari, profili motivazionali di partecipazione alla selezione, attitudine allo svolgimento di compiti di direzione e organizzazione, valutazione delle prestazioni e del personale coordinato, leadership, introduzione e gestione di sistemi incentivanti.

All'accertamento dell'idoneità dei candidati provvede apposita commissione, composta con le modalità di cui al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – parte prima “Organizzazione, sistema gestionale e assetto dirigenziale”, la quale, a seguito di colloquio e di contestuale valutazione dei *curricula*, esprime giudizio di idoneità alla copertura dell'incarico.

Successivamente il Sindaco individua, tra i candidati ritenuti idonei dalla Commissione, il soggetto da incaricare motivando adeguatamente le ragioni della scelta, con riferimento alle competenze emerse dalla selezione, al profilo del posto da ricoprire, allo specifico incarico e alle esigenze derivanti dalle linee programmatiche dell'Ente.

L'incarico avrà durata coincidente con il mandato elettivo del Sindaco in carica al momento del perfezionamento del contratto e comunque potrà avere scadenza non oltre il limite di mesi sei dal termine del mandato amministrativo stesso in corso alla data di sottoscrizione del contratto medesimo e non oltre il termine di mesi tre dalla data di elezione del sindaco neo eletto. In merito alla durata dell'incarico si applicano altresì le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001.

L'incarico si risolverà di diritto qualora il Comune dichiarerà il dissesto o versi in situazioni strutturalmente deficitarie. Il contratto potrà essere risolto anticipatamente dall'Amministrazione in caso di valutazione negativa delle attività espletate.

Articolo 1 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla selezione possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego per la qualifica dirigenziale, nonché dei seguenti requisiti specifici da possedere congiuntamente:

1. Titolo di studio:

possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea (DL), conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario ovvero di uno dei diplomi (laurea specialistica o laurea magistrale) delle corrispondenti classi D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, a essi equiparati ai sensi del DM 9 luglio 2009:

- Giurisprudenza;
- Scienze Politiche;

Non sono ammesse le lauree triennali.

Ai sensi dell'articolo 2 del citato D.M. del 9 luglio 2009, qualora il diploma di laurea posseduto dal candidato trovi corrispondenza con più classi di Lauree Magistrali, alla domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere allegato il certificato dell'Ateneo che ha conferito il Diploma di laurea attestante a quale singola classe di

lauree Magistrali è equiparato il titolo di studio posseduto dal candidato ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal candidato con specifica indicazione degli estremi del certificato dell'Ateneo in suo possesso dal quale risulti l'anzidetta equiparazione.

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno, invece, essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

2. Esperienza professionale:

Sono ammessi alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti di esperienza professionale previsti dall'articolo 28, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e specificatamente:

- 2.1. se dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea dal relativo ordinamento;
- 2.2. se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea dal relativo ordinamento;
- 2.3. se dipendente delle amministrazioni statali reclutato a seguito di corso-concorso, aver compiuto almeno quattro anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea dal relativo ordinamento;
- 2.4. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 per un periodo non inferiore a cinque anni;
- 2.5. aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- 2.6. aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- 2.7. aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza o provenienti dai settori della ricerca e della docenza universitaria;
- 2.8. cittadini italiani o comunitari, in possesso di idoneo titolo di studio universitario, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, nonché coloro che siano in possesso della qualifica di dirigente presso strutture private, muniti di uno dei richiesti diplomi di laurea, che abbiano svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali.

Gli anni di servizio richiesti, svolti nelle posizioni funzionali sopra indicate, devono essere maturati presso Corpi / Servizi di Polizia Locale (Comuni, Unioni di Comuni, Province e/o Città Metropolitane) e/o nell'ambito di altre Forze di Polizia di cui all'articolo 16 della Legge 1° aprile 1981, n. 121).

3. **Cittadinanza** italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal DPCM 7.2.1994 n. 74;
4. **età** non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
5. **Idoneità fisica all'impiego**. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il soggetto individuato, in base alla normativa vigente, allo scopo di accertare se abbia l'idoneità necessaria per poter esercitare le funzioni previste;
6. **Possesso dei requisiti psico-attitudinali** ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro della Sanità del 28.4.1998 per il rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale;
7. **Pieno godimento dei diritti politici**; non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
8. **non avere riportato condanne penali**, né avere procedimenti penali in corso, che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di pubblico impiegato; ai sensi della legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.
9. **non essere stati destituiti** o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonché di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabili;
10. **non essere stati interdetti** o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, l'immissione all'impiego pubblico;
11. **non aver riportato condanne penali** definitive o per le quali non sia intervenuta riabilitazione o avere pendenze processuali che possano impedire, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego. Al riguardo, si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 C.P.P. (c.d. patteggiamento) è equiparata a una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 comma 1 bis c.p.p.;
12. **assenza di condanne penali**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. 165/2001;
13. **essere in posizione regolare** nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
14. **non essere stati riconosciuti obiettori di coscienza** ovvero, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver avanzato richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza entro la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione, attraverso presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'articolo 636, comma 3, D.Lgs. n. 15 marzo 2010, n. 66;
15. **essere in possesso dei requisiti** previsti dall'articolo 5, comma 2, della Legge 7 marzo 1986, n. 65 ai fini del conferimento da parte del Prefetto della qualifica di Agente di pubblica sicurezza e precisamente:
 - 15.1. godimento diritti civili e politici
 - 15.2. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - 15.3. non essere stato espulso dalle Forze Militari o dai corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

16. **non avere impedimento** alcuno al porto e all'uso dell'arma;
17. **possesso della patente di guida** di categoria "B";
18. **essere a conoscenza** dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
19. **non trovarsi in alcuna condizione** di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di escludere il candidato per difetto dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

Articolo 2 – Contenuto, termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata

entro le ore 23.59 del giorno 15 settembre 2023

unicamente in via telematica tramite il Portale del Reclutamento "InPA" della Funzione Pubblica raggiungibile dal seguente link: ["www.inpa.gov.it"](http://www.inpa.gov.it).

Gli interessati a partecipare alla procedura di selezione dovranno accedere sul portale, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle specifiche sezioni e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura.

I candidati dovranno fornire tutte le dichiarazioni richieste nel modulo della domanda di ammissione compilabile *on line*, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, alla scadenza del termine previsto dal presente bando, non permette più l'invio.

Il candidato si impegna a mantenere attivo e aggiornato, sino al termine della procedura, il proprio recapito di posta elettronica/P.E.C., utilizzato in fase di registrazione, al fine della ricezione di eventuali comunicazioni inerenti alla procedura stessa.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata cronologicamente. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per richieste di assistenza di tipo informatico relative alla procedura di iscrizione on line, si invitano i candidati a utilizzare, previa lettura delle FAQ presenti in home page, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA.

Il Comune di Beinasco non assume alcuna responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul portale "InPA", né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica/P.E.C. da parte dei candidati o da mancata, oppure tardiva,

comunicazione del cambiamento dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente avviso, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili entro la data di scadenza del presente avviso.

La presentazione della domanda e l'ammissione alla procedura di selezione non comportano alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dar corso alla copertura del posto.

Si raccomanda di conservare il codice ID della domanda assegnato dal portale InPA in quanto tale riferimento sarà utilizzato per identificare il candidato in tutte le comunicazioni pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Beinasco per lo svolgimento della procedura.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione, il candidato deve allegare il **curriculum vitae** dettagliato, redatto in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e di lavoro del candidato, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività lavorative svolte, le collaborazioni e le pubblicazioni e ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di presentare nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività, tenuto conto dei richiamati criteri di valutazione.

Articolo 3 – Ammissione, valutazione dei curricula e colloquio

I candidati in possesso dei requisiti e in regola con le modalità di presentazione delle domande saranno ammessi alla selezione.

All'accertamento dell'idoneità dei candidati provvede apposita commissione, composta con le modalità di cui al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – parte prima “Organizzazione, Sistema gestionale e assetto dirigenziale”, la quale, a seguito di colloquio e di contestuale valutazione dei *curricula*, esprime giudizio di idoneità alla copertura dell'incarico.

La Commissione procederà a una valutazione dei curricula dei candidati ammessi, in relazione alla quale terrà conto dei seguenti elementi:

Tabella A	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	TITOLI CULTURALI	MAX 10 PUNTI
A	Voto di laurea	Voto da 100 a 110: 1 punto

B	Altre lauree conseguite in Università italiane o riconosciute	B.1) Per ogni diploma di laurea equipollente od equiparato al titolo richiesto per l'accesso ai sensi del decreto interministeriale 9.9.2009: 1 PUNTO B.2) Per ogni laurea di primo livello in materie attinenti l'incarico: 0,5 PUNTI B.3) Per ogni laurea specialistica In materie attinenti l'incarico: 0,5 PUNTI
C	Attività di docenza universitaria in materie attinenti l'incarico da conferire, in corsi di laurea, master, dottorati, di durata almeno semestrale con non meno di trenta ore (certificato con contratto e CFU)	Per ogni attività di docenza: 0,5 punti, fino a un massimo di 2 punti.
D	Attività di docenza non universitaria in materie attinenti l'incarico da conferire della durata di almeno 6 ore	Per ogni attività di docenza: 0,2 punti, fino ad un massimo di 2 punti.
E	Titoli conseguiti in corsi di specializzazione o master universitari, in materie attinenti l'incarico da conferire con esame o giudizio finale	Per ogni titolo: 0,5 punti fino ad un massimo di 2 punti
F	Pubblicazioni nella materia oggetto di incarico	Per ogni pubblicazione: 1 punto fino ad un massimo di 3 punti
G	Pubblicazioni in materie non oggetto di incarico	Per ogni pubblicazione: 0,5 punti fino ad un massimo di 1,5 punti
H	Abilitazione all'esercizio della professione	1 punto
I	Conoscenza certificata di una o più lingue straniere (almeno livello B rif. eu.)	1 punto

	ESPERIENZA LAVORATIVA	MAX 15 PUNTI
L	Servizio Onella P. A. in ruolo dirigenziale attinente all'incarico	1 PUNTO per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 10 PUNTI
M	Servizio nella P. A. in ruolo ex direttivo attinente all'incarico	0,6 PUNTI per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 10 PUNTI
N	Incarichi dirigenziali attinenti all'incarico ricoperti in aziende private	0,6 PUNTI per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 10 PUNTI
O	Attività libero professionale in settore attinente all'incarico da conferire	0,6 PUNTI per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 10 PUNTI
p	Incarichi conferiti, consulenze o simili in materie attinenti l'incarico da conferire	2 PUNTI per ogni incarico conferito, consulenza o simile fino ad un massimo di 6 PUNTI
Q	Incarichi conferiti, consulenze o simili in materie non attinenti l'incarico da conferire	1 PUNTO per ogni incarico conferito, consulenza o simile fino ad un massimo di 3 PUNTI

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Nozioni di diritto costituzionale, amministrativo, diritto civile e procedura civile, diritto penale e procedura penale;
- Ordinamento degli Enti Locali e normativa collegata (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Codice di comportamento DPR 16 aprile 2013, n. 62);
- Nozioni di contabilità pubblica, ragioneria generale e applicata agli Enti locali;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo (L. 7 agosto 1990, n. 241);
- Diritto di accesso, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33);
- Disciplina in materia di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190);
- Regolamento UE in materia di protezione dai dati personali – GDPR 2016/679;
- Codice dei contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);
- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Conoscenza approfondita della normativa di riferimento e competenze tecnico-specialistiche in relazione alle tematiche, attività e linee di intervento che afferiscono alla Polizia Locale (TULPS, Legge 1° aprile 1981, n. 121, Sicurezza urbana, infortunistica stradale, polizia commerciale, edilizia, amministrativa, ambientale, ecc...);
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale e relativa normativa della Regione Piemonte;
- Codice della strada, relativo regolamento di attuazione e altre norme complementari sulla circolazione stradale;
- Nozioni in materia di protezione civile;

- Normativa internazionale, comunitaria, e nazionale in materia umanitaria e di etica delle Forze di Polizia.

Il colloquio ha lo scopo di verificare il possesso, da parte del candidato, dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

La selezione si svolgerà nel giorno ed ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Al termine della procedura selettiva la commissione verbalizza gli esiti e redige un elenco di candidati idonei per il conferimento dell'incarico da proporre al Sindaco.

La valutazione operata al termine di tale procedura non darà luogo ad alcuna graduatoria di merito, né la partecipazione alla selezione darà diritto a riconoscimenti, titoli di preferenza o altri vantaggi di sorta.

Il Sindaco individua con proprio decreto il soggetto da incaricare tra i candidati ritenuti idonei dalla Commissione, motivando adeguatamente le ragioni della scelta, con riferimento alle competenze emerse dalla selezione, al profilo del posto da ricoprire, allo specifico incarico e alle esigenze derivanti dalle linee programmatiche dell'Ente.

Il dirigente del settore Politiche del Personale stipula il contratto individuale di lavoro per conto dell'ente.

Il sindaco, esaminati gli atti della procedura, può riservarsi di non conferire l'incarico, motivando tale scelta.

Articolo 3 – Data, ora e luogo di svolgimento della selezione

Il calendario dei colloqui sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Beinasco all'indirizzo www.comune.beinasco.to.it, nella sezione concorsi. **Non saranno effettuate comunicazioni individuali.**

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti muniti di documento d'identità in corso di validità.

La non partecipazione al colloquio è considerata rinuncia alla selezione.

Eventuali variazioni alla data/orario della selezione saranno comunicate con avviso sul sito internet istituzionale, nella sezione concorsi.

Articolo 3 – Trattamento giuridico ed economico

Per l'incarico dirigenziale di cui al presente avviso, ex articolo 110, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali. Il predetto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

Prima di costituire il rapporto di lavoro l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la documentazione

comprovante quanto dichiarato nel *curriculum*, nonché l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità in ordine all'assunzione di impieghi pubblici.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il candidato al quale sarà conferito l'incarico, se dipendente di pubblica amministrazione, sarà collocato in aspettativa senza assegni all'atto della presa di servizio in qualità di Dirigente e per l'intera durata del contratto ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Articolo 7 – Norme di salvaguardia

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, nonché delle norme contenute nel vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e di tutte le modifiche che al medesimo venissero apportate in avvenire, nonché di tutte le norme in materia di pubblico impiego e disposizioni contenute nel C.C.N.L. relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di:

- non dare corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative normative o per ragioni di opportunità;
- sospendere o revocare o annullare la procedura, o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande o di riaprire i termini in caso di necessità;
- non procedere all'affidamento dell'incarico, qualora dall'esame dei *curricula* dei candidati e/o dall'esito dei colloqui non si rilevino la professionalità, la preparazione e le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti la posizione da ricoprire;
- non tener conto delle domande presentate nonché di non procedere all'attribuzione dell'incarico o di adottare soluzioni organizzative diverse, se sussistono motivi preminenti di interesse pubblico superiori all'affidamento dell'incarico.

I candidati non acquisiscono alcun diritto, neanche di convocazione, a seguito di presentazione di candidatura.

In caso di dimissioni o rinuncia all'incarico del soggetto individuato in esito della presente procedura selettiva l'Ente si riserva la facoltà di ricorrere ad un'ulteriore procedura selettiva.

Articolo 13 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo all'avviso di selezione comparativa in oggetto è la dott.ssa Arianna Cricenti, Responsabile del Settore Politiche del Personale.

Per eventuali chiarimenti e altre informazioni circa il presente avviso, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Politiche del Personale del Comune di Beinasco, Piazza Vittorio Alfieri 7, Beinasco (TO) – tel. 011/3989238 - 239, indirizzo di posta elettronica: personale@comune.beinasco.to.it.

Il presente avviso è pubblicato:

- ✓ sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- ✓ all'Albo Pretorio on line del Comune di Beinasco;
- ✓ sul sito internet del Comune, sezione concorsi, e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Articolo 11 – Tutela dei dati personali

I dati contenuti nella manifestazione di interesse e nei documenti consegnati per l'assunzione saranno trattati nel rispetto della vigente normativa – D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento Europeo sulla Privacy, General Data Protection Regulation (GDPR) 2016/679 – e saranno utilizzati al solo scopo di espletare la procedura di selezione in oggetto e di adottare ogni atto relativo a queste conseguente. Il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione al presente interpello, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DELLA PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA, DEL CONTROLLO DELLE
RISORSE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
dott. Antonio Marco d'ACRI

INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. N. 196/2003 E DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) RELATIVI ALLA TUTELA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Beinasco, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti e mette in evidenza i diritti di cui Lei gode in qualità di soggetto interessato.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento è il Comune di Beinasco, con sede in Piazza Vittorio Alfieri 7 – 10092 BEINASCO (TO), sito web <http://www.comune.beinasco.to.it>, PEC protocollo@comune.beinasco.legalmail.it, centralino telefonico n. 01139891.

Il suddetto Titolare, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), ha designato il dott. Massimo CENTOFANTI quale Responsabile Protezione Dati (DPO), che può essere contattato inviando una mail a privacy@comune.beinasco.to.it oppure scrivendo a uno dei recapiti dell'Ente sopra evidenziati, precisando nell'oggetto della comunicazione che la stessa è indirizzata al Responsabile Protezione Dati (DPO).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati per le finalità strettamente connesse e necessarie all'accesso, alla consultazione e alla fruizione di servizi del sito del Comune di Beinasco e perseguite dal Titolare quale suo legittimo interesse per adempiere a obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero in esecuzione di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate e da organi di vigilanza e controllo. I dati personali sono anche trattati per perseguire scopi di pubblico interesse o nell'ambito di attività richieste dagli interessati.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti e da disposizioni interne. Le procedure tecnico organizzate e le misure di sicurezza (organizzative, logiche e fisiche) individuate sono adeguate per garantire la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere, altresì, effettuate anche da altri soggetti terzi, ai quali il Comune di Beinasco affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione del servizio. In tal caso detti soggetti saranno designati come responsabili o incaricati del trattamento. Ai responsabili o agli incaricati designati, il Comune di Beinasco impartirà adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione delle misure minime di sicurezza, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

I dati possono inoltre essere comunicati, in caso di richiesta, alle autorità competenti (compresa Magistratura e organi di Polizia), in adempimento a obblighi derivanti da norme inderogabili di legge o per l'accertamento e la persecuzione di reati.

Il Comune di Beinasco adotta specifiche misure di sicurezza adeguate al rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, per prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti ed eccessi non autorizzati e per ridurre al minimo i rischi afferenti la riservatezza, la disponibilità e l'integrità dei dati personali raccolti e trattati.

L'Ente tratterà i dati personali di cui verrà in possesso con modalità anche informatiche e telematiche e il trattamento sarà sempre improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

LUOGO DI TRATTAMENTO

I dati sono attualmente trattati e archiviati presso la predetta sede del Comune di Beinasco e presso le sedi distaccate. I dati personali sono conservati su server ubicati presso la sede del Comune e presso Casa ATC Servizi ubicata in Corso Dante 14 – Torino. I backup delle banche dati sono eseguiti della società Casa ATC Servizi su nastri che sono conservati sempre presso la sede della società Casa ATC Servizi e non in cloud.

Il trattamento dei dati è curato da responsabili e incaricati autorizzati. I dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati al solo fine di svolgere funzioni di pubblico interesse ed eseguire il servizio o la prestazione richiesta, espressa nelle finalità del trattamento. Nessun dato derivante dal servizio web viene comunicato o diffuso, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge.

PERIODI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti normativi applicabili.

In particolare, i dati sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e, in generale, nel rispetto degli obblighi di archiviazione e dei limiti previsti dalla legge, per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate. I dati sono conservati per periodi più lunghi, esclusivamente, ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate alla tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In merito al trattamento dei propri dati personali, l'interessato può esercitare, in qualsiasi momento, i diritti previsti dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). In caso di sottoscrizione di una qualsiasi forma di consenso al trattamento richiesto dal Comune di Beinasco si fa presente che l'interessato può revocarlo in qualsiasi momento, fatti salvi gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa vigente al momento della richiesta di revoca, contattando il Titolare del trattamento ai recapiti di seguito riportati, specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare e con allegata fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta. L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo quanto previsto dall'articolo 13, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).